

## DOMENICA X DI MATTEO

### I Antifona

Mègas Kyrios, ke enetòs  
sfòdhra en pòli tu Theù  
imòn, en òri aghìo aftù.

Tes presvìes tis Theotòku,  
Sòter, sòson imàs.

Grande è il Signore e  
altamente da lodare nella città  
del nostro Dio, sul monte santo  
di lui.

Per l'intercessione della  
Madre di Dio, o Salvatore,  
salvaci.

### II Antifona

I themèlii aftù en tis òresi  
tis aghiis.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en  
to òri tu Thavòr meta-  
morphòthis, psallondàs si:  
Allilùia.

Le sue fondamenta suo monti  
santi

Salva o Figlio di Dio, che ti  
sei trasfigurato sul monte  
Tabor, noi che a te can-tiamo:  
Allilùia.

### III Antifona

Ta elèi su, Kyrie, is ton  
èona àsome.

Metemorfòthis en to òri,  
Christè o Theòs, dhìxas tis  
Mathitès su tin dhòxan su,  
kathòs idhìnando. Làmpson  
ke imìn tis amartolis to fos su  
to aìdhion, presvìes tis  
Theotòku, Fotodhòta,  
dhòxa si.

Le bontà del Signore io  
canterò in eterno.

Ti sei trasfigurato sul monte,  
o Cristo Dio, mostrando ai tuoi  
discepoli la tua gloria, come era  
possibile. Fai risplendere anche  
su di noi la tua luce, per le  
preghiere della Madre di Dio; o  
datore di luce, sia gloria a te.

### Isodhikòn

Thavòr ke Ermòn en to  
onomatì su agalliàsonde.

Il Tabor e l'Ermon nel tuo  
nome esulteranno.

## Tropari

Tu lithu sfraghistèndos ipò ton Iudhèon, ke stratiotòn filassòndon to àchrandòn su sòma, anèstis, triimeros Sotir, dhorùmenos to kòsmo tin zoìn. Dhià tùto e Dhinàmis ton uranòn evòon si Zoodhòta: Dhòxa ti anastàsi su, Christè, dhòxa ti vasilia su, dhòxa ti ikonomìa su, mòne filànthrope.

Metemorfòthis en to òri, Christè o Theòs, dhìxas tis Mathitès su tin dhòxan su, kathòs idhinando. Làmpson ke imìn tis amartolìs to fos su to àidhion, presvìes tis Theotòku, Fotodhòta, dhòxa si.

Kanòna pìsteos ke ikòna praòtitos enkratìas dhidàskalon anèdhixè se ti pìmni su i ton pragmatòn alithia; dhià tùto ektìso ti tapinòsi ta ipsilà, ti ptochia ta plùsia; Pàter Ierarcha Nikòlae, prèsvève Christò to Theò, sothìne tas psichàs imòn.

Sebbene il sepolcro fosse sigillato dai Giudei e i soldati custodissero il tuo immacolato Corpo, Tu Salvatore sei risorto al terzo giorno, dando la vita al mondo. Perciò le Potenze celesti cantano a Te, o Vivificatore: Gloria alla tua Resurrezione, gloria al tuo Regno, gloria alla tua Provvidenza, o solo amante degli uomini.

Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, mostrando ai tuoi discepoli la tua gloria, come era possibile. Fai risplendere anche su di noi la tua luce, per le preghiere della Madre di Dio; o datore di luce, sia gloria a te.

Regola di fede, immagine di mitezza, maestro di continenza: così ti ha mostrato al tuo gregge la verità dei fatti. Per questo, con l'umiltà, hai acquisito ciò che è elevato; con la povertà, la ricchezza, o padre e pontefice Nicola. Intercedi presso il Cristo Dio

per la salvezza delle anime nostre.

Epì tu òrus metemorfòthis ke os echòrun i mathitè su tin dhòxan su, Christè o Theòs, etheàsando, ina òtan se idhosi stavrùmenos, to men pàthos noisosin ekùsion, to dhe kòsmo kirixosin, òti si ipàrchis alithòs tu Patròs to apàvgasma.

Ti sei trasfigurato sul monte e i tuoi discepoli contemplarono come poterono la tua gloria, o Cristo Dio, affinché quando ti avessero visto crocifisso potessero credere alla tua passione volontaria e poi predicare al mondo che tu sei veramente lo splendore del Padre.

## EPISTOLA

*Scenda su di noi la tua misericordia, o Signore, come abbiamo sperato in te.*

*Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode.*

### **Lettura della prima epistola di Paolo ai Corinzi (4, 9 – 16)**

Fratelli, ritengo che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, come condannati a morte, poiché siamo dati in spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini. Noi stolti a causa di Cristo, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti; voi onorati, noi disprezzati. Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo percossi, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi. Non per farvi

vergognare vi scrivo queste cose, ma per ammonirvi, come figli miei carissimi. Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri: sono io che vi ho generato in Cristo Gesù mediante il Vangelo. Vi prego, dunque: diventate miei imitatori!

*Iddio fa le mie vendette e piega i popoli sotto di me.  
Iddio esalta le vittorie del re e fa misericordia al suo Unto*

## VANGELO

### **Lettura del santo Vangelo secondo Matteo (17, 14 – 23)**

In quel tempo, si avvicinò a Gesù un uomo che gli si gettò in ginocchio e disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico e soffre molto; cade spesso nel fuoco e sovente nell'acqua. L'ho portato dai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo». E Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo qui da me». Gesù lo minacciò e il demonio uscì da lui, e da quel momento il ragazzo fu guarito. Allora i discepoli si avvicinarono a Gesù, in disparte, e gli chiesero: «Perché noi non siamo riusciti a scacciarlo?». Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: “Spostati da qui a là”, ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile». Mentre si trovavano insieme in Galilea, Gesù disse loro: «Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno, ma il terzo giorno risorgerà».

### Megalinario

Nin ta anikusta ikùsthi: O apàtor gar Iiòs o tis Parthènu ti patròa fonì endhòxos martirìte, ia Theòs ke ànthropos o aftòs is tus eònas.

Ora si ascoltano cose mai sentite: Colui che è il Figlio della Vergine senza opera di padre, con grande gloria, la voce paterna proclama Dio e Uomo, il medesimo nei secoli.

### Kinonikon

En to fotì tis dhòxis tu prosòpu su, Kyrie, poref-sòmetha is ton eòna. Allilùia.

Nella luce della gloria del tuo volto, o Signore, cammineremo in eterno. Alliluvia

Al posto di «Idhomen to fos...» “Abbiamo visto...” e di « Ii to ònoma » “Sia benedetto...” si canta: «**Metemorphòthis ...**» “**Ti sei trasfigurato...**”

